

ABtetto. ABC per l'abitare. Progetto di supporto all'autonomia abitativa di MSNA neomaggiorenni in uscita dai progetti di accoglienza

La Lombardia risulta essere la regione che sul territorio nazionale accoglie il maggior numero di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), quantificato secondo statistiche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in 2.859 minori, pari al 18,3% del totale.

Al 31/12/2022 i MSNA entrati in Italia sono 20.089 di cui 8.926 (44%) ricompresi nella fascia di età dei 17 anni, in particolare nel mese di dicembre 2022 i MSNA divenuti maggiorenni sono 1.521.

Per i MSNA è prevista una fase di prima accoglienza in strutture governative ad alta specializzazione e un'accoglienza di secondo livello nell'ambito del SAI (ex SIPROIMI), adeguatamente potenziato. La prima accoglienza è assicurata in centri attivati dal Ministero dell'Interno, gestiti da quest'ultimo anche in convenzione con gli enti locali finanziati a valere sul Fondo asilo migrazione e integrazione. In particolare, le strutture di prima accoglienza, dal momento della presa in carico del minore, assicurano, per il tempo strettamente necessario, comunque non eccedente i 30 giorni, servizi specialistici finalizzati al successivo trasferimento dello stesso in centri di secondo livello del SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione), già SIPROIMI, con progetti specificamente destinati a tale categoria di soggetti.

La seconda accoglienza, prevista nell'ambito della rete SAI, finanziata con il Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, fornisce al minore, anche non richiedente asilo, in misura graduale e attraverso progetti individuali che tengono conto del suo vissuto e delle sue attitudini, gli strumenti per raggiungere la propria indipendenza lavorativa, sociale e culturale, contemplando anche progetti in grado di farsi carico di particolari vulnerabilità. La loro permanenza è garantita fino al compimento della maggiore età e per i successivi sei mesi, salvo ulteriori proroghe concesse per completare il percorso di integrazione avviato. I richiedenti asilo sono ospitati fino alla definizione della loro domanda e, nel caso di riconoscimento della protezione internazionale, per il tempo riservato alla permanenza dei beneficiari.

I MSNA, se non hanno anche fatto richiesta di protezione internazionale, finiscono i loro progetti al compimento della maggiore età o, in casi particolari e decisi dal Tribunale dei minori, al compimento del 21° anno di età a seguito del cosiddetto *prosieguo amministrativo*.

Il progetto **ABtetto** risponde ad una difficoltà di accesso al libero mercato nella ricerca della casa per i neomaggiorenni in uscita dai progetti per i MSNA sopra menzionati, fornendo gli strumenti per consolidare la loro autonomia in un'ottica di concretezza, agendo inoltre sugli aspetti lavorativi e di formazione.

Obiettivi principali dell'intervento sono:

1. attuare interventi capaci di far emergere e rafforzare competenze e risorse degli ex MSNA in una prospettiva di autonomia;
2. favorire l'inserimento e la riuscita di percorsi lavorativi;
3. sostenere percorsi di facilitazione alla ricerca attiva della casa;

PoP Società Cooperativa Sociale

4. informare rispetto ad un uso consapevole delle proprie risorse economiche;
5. creare punti riferimento positivi e propositivi in termini di integrazione nel tessuto sociale territoriale;

Nella ricerca di alloggi a loro idonei, i giovani riscontrano notevoli difficoltà dovute alle scarse garanzie economiche che possono offrire a causa delle condizioni lavorative precarie, oltre alla diffidenza legata al pregiudizio sullo straniero.

ABtetto offre una soluzione abitativa in co-housing, a canone sostenibile, per neomaggiorenni in uscita da progetti per MSNA. I beneficiari verranno individuati attraverso una call che definirà i criteri di ammissione e stabilirà una graduatoria. I giovani selezionati firmeranno un contratto di adesione al progetto di 12 mesi, prorogabili di ulteriori 6 mesi. Oltre al diritto ad un'abitazione in condivisione, il beneficiario potrà accedere ad una serie di servizi ed attività:

- Percorsi di educazione finanziaria
- Supporto legale per pratiche documentali
- supporto nella ricerca attiva di occupazione e/o consolidamento della posizione lavorativa
- orientamento alla ricerca di soluzioni abitative e percorsi di economia domestica
- Accesso ai servizi e orientamento sul territorio

Dal 2016 la cooperativa POP lavora in servizi di accoglienza richiedenti protezione internazionale e in progetti di housing sociale, sviluppando percorsi che forniscano strumenti e rafforzino le competenze delle persone, facilitando il raggiungimento dell'autonomia. Operiamo prevalentemente in strutture di piccole dimensioni (appartamenti), favorendo i contesti con mix abitativo, dove abbiamo sperimentato anche azioni di mediazione dei conflitti e sviluppo di comunità.

Queste sfide facevano parte delle tante passioni del nostro compagno e socio Filippo Bolognesi, scomparso nel 2017. Vogliamo ricordarlo provando a continuare sui suoi passi con lo stesso entusiasmo trovando e proponendo soluzioni a queste tematiche a lui care.

PoP Società Cooperativa Sociale